



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Divisione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FSEK)



ISTITUTO COMPRENSIVO MONTE SAN VITO

Via Piana di Cardinale, 46 – 60037 Monte San Vito (An) – C.M.ANIC851002 – C.F.93109500426
e-mail: info@icmontesanvito.gov.it – anic851002@istruzione.it – pec: anic851002@pec.istruzione.it
www.icmontesanvito.gov.it
Tel. e Fax: 071/94258 – 071/7497776
Fatturazione elettronica Codice Univoco UF4CP3

Prot. vedi segnatura

Monte San Vito, 09/11/2018

All'albo pretorio -Sezione Bando e gare
All'Amministrazione trasparente -
Bandi di gara e contratti del sito web dell'Istituto
Agli atti dell'Istituto

Oggetto: Avviso di selezione pubblico di personale esterno cui conferire incarico di Esperto nell'ambito del PON "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico prot. 3340 del 23/03/2017 "Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale". Asse I – Istruzione- Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi – Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali Sottoscrizione 10.2.5.A Competenze trasversali.

Codice: 10.2.5A-FSEPON-MA-2018-100

CUP G45G17000030007

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto L'avviso MIUR AODGEFID prot. 3340 del 23/03/2017 Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. **Avviso pubblico "Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale".** Asse I – Istruzione- Fondo Sociale Europeo (FSE). **Obiettivo Specifico 10.2** Miglioramento delle competenze chiave degli allievi – **Azione 10.2.5** Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali **Sottoscrizione 10.2.5.A** Competenze trasversali.

Viste le delibere degli OO.CC. Competenti, relative alla presentazione della candidatura e all'approvazione del progetto con inserimento nel P.T.O.F (delibera Collegio Docenti n.2 del 15/03/2017 e delibera del Consigli d'Istituto n.2 del 11/05/2017)

Visto l'inoltro del progetto "Verso una scuola sana e sostenibile" protocollato con n. 21627 del 15/6/2017 dall'ADG

Vista la nota MIUR Prot. n. AODGEFID/23580 del 23/07/2018 con la quale il Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali – Direzione Generale per Interventi in materia di Edilizia Scolastica, per la Gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e l'Innovazione Digitale Ufficio IV, ha comunicato che è stato autorizzato il progetto dal titolo "Verso una scuola sana e sostenibile" - Codice identificativo Progetto: 10.2.5A-FSEPON-MA-2018-100 proposto da questa Istituzione Scolastica per un importo pari a Euro 20.328,00

Vista la nota prot. n. AODGEFID 31732 del 25/07/2017, contenente l'Aggiornamento delle linee guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria diramate con nota del 13 gennaio 2016, n. 1588

Vista la nota prot. n. AODGEFID 34815 del 2/08/2017, contenente chiarimenti in merito alle Attività di formazione - Iter di reclutamento del personale "esperto" e relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale

codiceAOO - ALBO PRETORIO - 0000017 - 10/11/2018 - G2 - GARE - U
ANIC851002 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004040 - 10/11/2018 - IV5 - U

Vista la successiva nota Miur di Errata Corrige prot. n. 35926 del 21.09.2017 con la quale si danno disposizioni in merito all'iter di reclutamento del personale esperto e dei relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale

Vista la successiva nota Miur prot. n. AOODGEFID 38115 del 18/12/2017 "Chiarimenti e approfondimenti per l'attuazione dei progetti a valere sul FSE"

Visti i manuali operativi in cui si individuano le diverse procedure da seguire e la documentazione necessaria da predisporre per le successive fasi di gestione del progetto tramite l'apposito portale

Visti i regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto;

Viste le indicazioni del MIUR per la realizzazione degli interventi

Visto il D. Leg.vo 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni" e ss.mm.ii

Visto il D.P.R 275/1999 relativo al Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 59/1997;

Visto il Decreto Interministeriale n. 44/2001, rubricato "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche"

Vista la delibera del Consiglio d'Istituto n. 2 del 29/10/2018 relativa all'assunzione in bilancio nel Programma Annuale del suddetto progetto

Visto il regolamento di Istituto concernente le procedure e i criteri di scelta degli esperti esterni deliberato da Consiglio d'Istituto con atto n. 5 del 19/09/2012

Vista la propria determina prot.3997 del 09/11/2018 relativa all'avvio di selezione personale per il progetto "Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale", avviso pubblico prot.n. 3340 del 23/03/2017, autorizzato con nota n. 23580 del 23/07/2017

Visto il proprio avviso prot. n. 4000 del 09/11/2018 rivolto al personale interno dell'Istituto per il reclutamento di esperto per i 4 moduli in cui si articola il sopracitato progetto

Rilevata la necessità e l'urgenza di procedere alla selezione di personale per svolgere l'attività di "esperto" connessa alla realizzazione dei moduli

vista la propria determina prot. n. 4006 del 09/11/2018 relativa all'avvio della procedura di reclutamento personale "esperto" esterno

RENDE NOTO

che è indetta procedura selettiva, riservata al personale esterno, volta ad individuare figure di ESPERTI cui demandare le attività sottoelencate finalizzate alla realizzazione, entro il 31 agosto 2019, dei 4 moduli in cui si articola il progetto in oggetto specificato, alle condizioni che di seguito si riportano:

Modulo - Siamo ciò che mangiamo - Educazione alimentare cibo e territorio

Lo scrigno della biodiversità – Attività introduttiva

La biodiversità garantisce una serie di servizi, spesso non monetizzabili, a cui l'uomo non può rinunciare: ne va della sua stessa esistenza. In agronomia la biodiversità permette di ottenere prodotti straordinari e diversificati che arricchiscono la nostra alimentazione con effetti positivi anche sulla salute. Per questo motivo è opportuno che gli studenti siano consapevoli di tale importanza e che attraverso le loro scelte di consumo, traslate in famiglia, sappiano proteggere quelle produzioni che rappresentano dei presidi di conservazione della biodiversità (siano essi specie o razze o ancora produzioni che permettono la protezione dell'ecosistema come ad esempio il miele o il parmigiano reggiano). L'attività introduttiva deve necessariamente fissare i concetti fondamentali della biodiversità. Un esperto biologo potrà spiegare questo tema attraverso esempi conosciuti dai ragazzi grazie ad una lezione condivisa.

Attività nell'orto I ragazzi saranno chiamati a visitare diverse aziende del territorio e a scoprire i prodotti della biodiversità ossia quei prodotti sconosciuti, poco noti, in via di estinzione che arricchiscono l'area geografica ove insiste la scuola. Verranno così effettuate diverse visite in tanti settori del territorio. Nello stesso territorio di Monte San Vito è presente una specie di pomodoro registrato all'Assam conosciuto come pomodoro giallo d'inverno perché si mantiene intatto per diversi mesi anche nel periodo invernale. Potrebbe essere interessante riscoprire foto o memorie degli anziani e capire quanto sia diffuso oggi. Attività di approfondimento L'obiettivo di tutto lo sforzo precedente sarà l'allestimento di una mostra sulla biodiversità con elaborati prodotti dai ragazzi che sappia valorizzare l'enorme patrimonio che in ogni territorio italiano possiamo ritrovare. La mostra sarà allestita nei locali della scuola e visibile durante l'anno scolastico Attività conclusiva In conclusione sarà richiesto ai ragazzi di raccontare l'esperienza attraverso un elaborato (testo, disegno, video etc.) che sarà valutato da una giuria di esperti. I vincitori avranno un buono spesa presso uno dei mercati di Campagna Amica del territorio
Destinatari Alunni scuola secondaria I grado
N. ore 30 ore
Compenso previsto per ciascuna ora: 70,00 euro

Modulo - L'orto biologico - Educazione ambientale La costituente dell'orto - Esempio d'attività Attività introduttiva Nelle Indicazioni Nazionali è previsto che una parte del tempo dell'insegnamento dovrebbe vertere sui temi della costituzione per costruire i buoni cittadini di domani. Un modo divertente per farlo può essere trovato nello sviluppo di un percorso parallelo tra la costituzione italiana ed i processi che l'hanno vista nascere con il regolamento dell'orto che potremmo chiamare costituzione dell'orto. Si può iniziare chiarendo come nella vita in società è necessario che tutti abbiano ben chiare delle regole e che tali regole siano rispettate da tutti. Ancor meglio se esse sono condivise ossia scelte tutti insieme. Questo fu lo spirito della costituente che produsse la più bella costituzione del mondo purtroppo ancora oggi poco applicata. Concretamente quindi si può studiare la carta costituzionale provando a capire cosa è rispettato e cosa ancora non lo è. Senza andare troppo lontani da casa o da scuola si può provare a cercare tutti quei comportamenti, problematiche e situazioni che rendono inapplicata la nostra costituzione. Attività nell'orto Il punto di partenza è chiaramente fare l'orto. Oltre a questo però è necessario scrivere un regolamento con pochi punti chiari e semplici e che sia condiviso. Per questo si può dedicare un certo periodo di tempo a definire al meglio il percorso che chiameremo "costituente" dell'orto. Come si decidono le regole? Come vengono votate? Quali saranno queste regole? In che ambiti vogliamo regolamentare l'orto? Le specie? Il tipo di orto? Chi lo coltiva e come? Insomma un modo per introdurre i giovani a discorsi che molto hanno a che fare con gli aspetti della partecipazione alla vita politica del proprio paese. Come si gestisce un orto bio? E' possibile pesare il meno possibile sull'ambiente? Un'azienda agricola può trasformare uno scarto della stessa in input per un'altra attività? Quanto è importante la sinergia tra aziende dello stesso territorio e non? Grazie alle tecniche dell'agricoltura organica (frontiera avanzata del bio) capiamo come sfruttare al meglio gli input dell'orto per ottimizzare costi e sprechi. Attività di approfondimento Per approfondire ancor di più le tematiche su esposte, potrebbe essere interessante aprirci al mondo e andare a cercare altre costituzioni che per esempio facciano del rispetto dell'ambiente un caposaldo. Paesi come l'Ecuador e Bolivia hanno messo in costituzione i diritti della natura.

Attività conclusiva
Si potrebbe fare la festa della Costituzione dell'orto, mangiando i prodotti dello stesso e lasciando ai ragazzi la possibilità di esprimere i propri pensieri sull'attività attraverso poesie, musiche, racconti etc.
Destinatari Alunni scuola secondaria I grado
N. ore 30 ore
Compenso previsto per ciascuna ora: 70,00 euro

Modulo – Siamo ciò che mangiamo 2 – Educazione alimentare, cibo territorio
Lo scrigno della biodiversità – Attività introduttiva
La biodiversità garantisce una serie di servizi, spesso non monetizzabili, a cui l'uomo non può rinunciare: ne va della sua stessa esistenza. In agronomia la biodiversità permette di ottenere prodotti straordinari e diversificati che arricchiscono la nostra alimentazione con effetti positivi anche sulla salute. Per questo motivo è opportuno che gli studenti siano consapevoli di tale importanza e che attraverso le loro scelte di consumo, traslate in famiglia, sappiano proteggere quelle produzioni che rappresentano dei presidi di conservazione della biodiversità (siano essi specie o razze o ancora produzioni che permettono la protezione dell'ecosistema come ad esempio il miele o il parmigiano reggiano). L'attività introduttiva deve necessariamente fissare i concetti fondamentali della biodiversità. Un esperto biologo potrà spiegare questo tema attraverso esempi conosciuti dai ragazzi grazie ad una lezione condivisa. Attività nell'orto I ragazzi saranno chiamati a visitare diverse aziende del territorio e a scoprire i prodotti della biodiversità ossia quei prodotti sconosciuti, poco noti, in via di estinzione che arricchiscono l'area geografica ove insiste la scuola. Verranno così effettuate diverse visite in tanti settori del territorio. Nello stesso territorio di Monte San Vito è presente una specie di pomodoro registrato all'Assam conosciuto come pomodoro giallo d'inverno perché si mantiene intatto per diversi mesi anche nel periodo invernale. Potrebbe essere interessante riscoprire foto o memorie degli anziani e capire quanto sia diffuso oggi. Attività di approfondimento L'obiettivo di tutto lo sforzo precedente sarà l'allestimento di una mostra sulla biodiversità con elaborati prodotti dai ragazzi che sappia valorizzare l'enorme patrimonio che in ogni territorio italiano possiamo ritrovare. La mostra sarà allestita nei locali della scuola e visibile durante l'anno scolastico Attività conclusiva In conclusione sarà richiesto ai ragazzi di raccontare l'esperienza attraverso un elaborato (testo, disegno, video etc.) che sarà valutato da una giuria di esperti. I vincitori avranno un buono spesa presso uno dei mercati di Campagna Amica del territorio
Destinatari Alunni scuola secondaria I grado
N. ore 30 ore
Compenso previsto per ciascuna ora: 70,00 euro

Modulo - L'orto biologico 2 – Educazione ambientale
I cicli bio – geo – chimici ovvero la natura non conosce il rifiuto – Esempio d'attività Attività introduttiva
Nell'attività introduttiva può essere utile un'analisi di quello che ogni famiglia del bambino getta nella spazzatura. Concretamente si può richiedere ad ogni alunno di compilare a casa un diario dello scarto. Cosa viene buttato nella spazzatura ogni giorno a casa mia? Così facendo la comunità "classe" potrà sommare tutti i rifiuti registrati nei diari dei singoli bambini, comprendendo l'atteggiamento generale delle famiglie verso il tema della gestione dei rifiuti. Si potrà parlare di raccolta differenziata e del valore dei rifiuti da considerarsi come risorsa. Se nelle vicinanze della scuola c'è qualche impianto di riciclaggio potrebbe essere davvero interessante organizzare una visita didattica. Inoltre come insegnamento classico si può parlare dei cicli bio – geo – chimici, permettendo al bambino di comprendere come la natura non produce rifiuto ma attraverso le

relazioni ecologiche e i fenomeni chimico – fisici riutilizza tutto in un immenso ciclo che permette il continuo rigenerarsi delle risorse. Perché l'uomo non dovrebbe farne parte?

Attività nell'orto

Cosa ha a che fare il tema dei rifiuti con l'orto? Ebbene attraverso il compostaggio possiamo abbattere la quantità di rifiuto organico, producendo dell'ottimo compost per la concimazione dell'orto stesso. Per cui dopo aver comunque allestito un orto nel giardino della scuola, si può procedere con la costruzione della compostiera e la sua gestione. Per i particolari rimandiamo alla pubblicazione della Fondazione Campagna Amica "Compostiamoci Meglio – l'arte del compostaggio domestico".

Andiamo a conoscere, in una seconda fase, quanti e che tipi di concimi si trovano oggi, da quelli presenti nei negozi fino a prepararne noi per il nostro orto.

Quale differenza tra quelli convenzionali e bio? Scopriamo quelli organici grazie all'agricoltura organica e rigenerativa che punta alla salute del terreno prima che alla concimazione della pianta.

Attività di approfondimento

Per i più grandi si può approfondire ancor di più la questione, attraverso il calcolo dell'impronta ecologica di ciascuna famiglia. L'impronta ecologica misura il peso che la nostra esistenza ha nei confronti dell'ambiente. Il punto di partenza per il calcolo dell'impronta ecologica è la stima dei diversi consumi che possiamo raggruppare in cinque categorie: gli alimenti, i trasporti, le abitazioni, i beni di consumo, i servizi. Su questo vi rimandiamo al materiale presente on line sulla tematica e prodotto dalle principali associazioni ambientaliste. Ciò che vi proponiamo è la conclusione con la lista dei comportamenti virtuosi che servono ad alleggerire l'impronta ecologica di ciascuno di noi.

Attività conclusiva

Come attività conclusiva si potrebbe scrivere una lettera al sindaco o all'assessore dedicato con la richiesta dei giovani cittadini di avviare percorsi virtuosi di abbattimento dei rifiuti, fornitura di compostiere domestiche e corsi di riciclo e riuso gratuiti per i cittadini.

Destinatari

Alunni scuola secondaria I grado

N. ore

30 ore

Compenso previsto per ciascuna ora: 70,00 euro

Compiti dell'esperto

- Organizza l'offerta formativa sulla base di un'analisi dei livelli di partenza dei destinatari, coerentemente con le finalità, i tempi e le risorse disponibili.
- Gestisce il gruppo e i singoli in aula o in altra sede attuando il programma per raggiungere gli obiettivi formativi
- crea ambienti favorevoli all'auto-apprendimento e al collaborative learning, motivando gli allievi e trasmettendo la voglia e la volontà di apprendere
- Collabora con il tutor d'aula nella predisposizione del piano delle attività, del registro delle presenze, delle azioni di monitoraggio
- Inserisce nel sistema GPU i dati di propria competenza relativi all'attività svolta nel Modulo
- si occupa della verifica degli obiettivi stabiliti e partecipa all'elaborazione delle valutazioni in itinere e finali delle diverse attività
- Partecipa alle riunioni relative al modulo di sua competenza e predispone il materiale didattico da utilizzare
- produce relazione finale sull'attività svolta

ogni altro adempimento connesso al ruolo e alle funzioni

Compenso orario previsto e durata dell'incarico

Per la prestazione effettuata, alla figura che sarà selezionata col presente Bando sarà corrisposto un compenso:

Figura	Costo orario onnicomprensivo dei contributi a carico dello stato
Esperto	Euro 70,00 per ogni ora svolta

Il numero delle ore da prestare è 30 per modulo.

Il compenso sarà corrisposto a seguito di idonea rendicontazione delle ore effettivamente svolte.

La liquidazione del compenso previsto avverrà alla conclusione delle attività e a seguito dell'effettiva acquisizione dell'importo assegnato a questa Istituzione Scolastica.

Tali emolumenti saranno assoggettati nel caso relativo agli esperti esterni nominati ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165 alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo (v. ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5000 euro, come previsto, inter alia, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003).

Nel caso di incarichi conferiti a docenti di altre istituzioni scolastiche, i compensi saranno assoggettati alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'Istituzione Scolastica che effettuino prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo.

L'incarico dell'esperto avrà durata sino alla conclusione degli adempimenti finali richiesti nella piattaforma.

L'esperto dovrà possedere competenze per l'utilizzo delle applicazioni informatiche necessarie alla gestione della piattaforma info telematica GPU per la documentazione dei progetti PON.

Si richiede una preparazione nelle materie specifiche ma anche nelle tecniche di comunicazione e d'insegnamento.

Criteri di comparazione dei curricula e modalità di selezione

La selezione del personale è effettuata da una Commissione di tre membri presieduta dal DS mediante comparazione dei curricula pervenuti. La comparazione avverrà mediante l'attribuzione di un punteggio predeterminato in relazione alla valutazione dei titoli di cui alla tabella sottostante:

1	Laurea quinquennale	Max. 30 PUNTI DA RAPPORTARE AL VOTO DI LAUREA NB. I PUNTEGGI RELATIVI ALLA LAUREA QUINQUENNALE E QUELLA TRIENNALE NON SI SOMMANO	30
2	Laurea triennale	MAX 20 PUNTI DA RAPPORTARE AL VOTO DI LAUREA	20
3	Diploma scuola secondaria	MAX 10 PUNTI DA RAPPORTARE AL VOTO DI DIPLOMA	10
4	Altri titoli afferenti la tipologia d'intervento	N.B.:PUNTI DUE PER OGNI TITOLO FINO A MAX PUNTI 8	8
5	Corsi di formazione nel settore di pertinenza	N.B.: PUNTI UNO PER OGNI CORSO FINO A MAX PUNTI 7	7
6	Esperienze lavorative nel settore di pertinenza	N.B.: PUNTI TRE PER OGNI ESPERIENZA FINO MAX PUNTI 15	15
7	Pregresse esperienze di collaborazione nel settore di pertinenza del progetto con altri istituti o enti	N.B.: PUNTI UNO PER OGNI ESPERIENZA FINO MAX PUNTI 10	10

Costituiscono titoli preferenziali:

Comprovata esperienza professionale nell'ambito di aziende agricole biologiche che tutelano la biodiversità e promuovono i cibi locali

Comprovata esperienza professionale in progettazione e conduzione di Interventi socio-educativi nell'ambito dell'agricoltura sociale, consumo consapevole e alimentazione sana

Laurea in Agraria, laurea in Scienze dell'Educazione.

A conclusione della comparazione, il DS provvederà alla formazione della graduatoria di merito provvisoria che sarà resa pubblica sul sito dell'Istituto.

L'affissione all'albo della scuola ha valore di notifica agli interessati, i quali hanno facoltà di produrre reclamo scritto avverso le risultanze della svolta procedura comparativa, entro e non oltre 5 giorni dalla

suddetta pubblicazione. Decorso tale termine senza che siano stati formalizzati reclami, le graduatorie diventeranno definitive e si procederà alla stipula dei contratti.

A parità di punteggio, si procederà a conferire l'incarico al candidato anagraficamente più giovane.

Si procederà al conferimento dei relativi incarichi anche in presenza di una sola domanda valida.

L'Istituto si riserva di non procedere all'affidamento dell'incarico in caso di mancata realizzazione del progetto.

I candidati a cui verranno conferiti incarichi saranno tenuti al rispetto degli obblighi stabiliti dal D.P.R. n. 62 del 19 aprile 2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, pena la risoluzione del contratto.

Modalità di presentazione delle candidature

Gli interessati dovranno far pervenire istanza debitamente firmata entro le ore 12,00 del giorno 24/11/2018 brevi manu o a mezzo servizio postale in busta chiusa, riportante la dicitura "Candidatura esperto esterno Modulo/Moduli" e indirizzata al Dirigente Scolastico, Istituto Comprensivo "Monte San Vito", Via Piana di Cardinale, 46 - 60037 Monte San Vito (An)

Le istanze dovranno essere corredate, **pena esclusione dalla gara**, da curriculum vitae e da fotocopia di un documento di identità valido con firma in originale del candidato.

La modulistica necessaria per partecipare alla procedura indetta (all.A e All.B) con il presente avviso può essere scaricata dal sito web dell'Istituto www.icmontesanvito.gov.it all'albo pretorio on line e al settore di amministrazione trasparente.

Trattamento dati personali

I dati personali che saranno raccolti da questo Istituto Scolastico in ragione del presente avviso saranno trattati per soli fini istituzionali necessari all'attuazione del Progetto in oggetto specificato, e comunque nel pieno rispetto delle disposizioni di cui al D.L. n. 196 del 30 giugno 2003. Il presente bando è pubblicato all'albo on line del sito web dell'istituzione scolastica.

Responsabile del procedimento: Il Dirigente Scolastico Annamaria Natalini

Allegati: Domanda di partecipazione al bando e tabella di valutazione dei titoli.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Annamaria Natalini
[Handwritten signature]

codiceAOO - ALBO PRETORIO - 0000017 - 10/11/2018 - G2 - GARE - U
ANIC851002 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004040 - 10/11/2018 - IV5 - U